



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
 Settore IV Entrate
 Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali
 Ufficio Amministrativo del Settore



DETERMINAZIONE N. 30 DEL 21/03/2024

REGISTRO GENERALE N. 443 DEL 24-03-2024

Oggetto: Liquidazione spese di giudizio di cui alla Sentenza n. 11/2022 del 25/11/2021 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa nel ricorso R.G. 1606/2020.

IL RESPONSABILE DI E.Q.

Vista la Sentenza n. 11/2022 del 25/11/2021 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa, con la quale il Comune di Scicli è stato condannato al pagamento delle spese di giudizio pari ad € 200,00, oltre accessori di legge, in favore al ricorrente P.F. nel ricorso R.G. n. 1606/2020;

Richiamata la propria determina Reg. Gen. n. 1820 del 30/12/2022 (imp.1203/2022) con la quale, tra l'altro, è stata impegnata la complessiva somma per la liquidazione delle spese di giudizio, di cui alla sentenza n.11/2022 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa, soccombente il Comune di Scicli;

Vista la nota di sollecito del 07/03/2024 prot. gen. n.9483 trasmessa dall'Avvocato Nadia Pacetto, quale legale difensore del ricorrente, per il pagamento delle spettanze dovute di cui alla sentenza sopradetta;

Vista la delega all'incasso del pagamento delle spese di lite, trasmessa in pari data dal ricorrente Sig. P. F. in favore del legale difensore, relativa alla sentenza n. 11/2022;

Visto il certificato di regolarità contributiva del 14/03/2024 – prot. n. 86649/2024 presentato in data 15/03/2024 al prot. gen. n. 10624 dall'Avv. Nadia Pacetto;

Ritenuto, pertanto, procedere al pagamento di quanto dovuto al fine di non creare ulteriore nocumento all'Ente con aggravio del procedimento;

Vista la legge 190/2012 “Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione”.

Visto il Codice di Comportamento del Comune di Scicli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2014;

Visto la deliberazione di G.C. n. 209 del 24/11/2023 con la quale è stato approvato il PIAO tra cui il P.T.P.C.T. 2023-2025;

Vista la deliberazione della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti n.7/2017/PRSP che ha disposto, quale misura interdittiva e inibitoria, il divieto di effettuare spese per i servizi non espressamente previsti per legge nella misura e nei termini di cui all'art. 188, comma 1 quater del TUEL;

Vista la delibera di C.C. n. 109 del 21/11/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e relativi allegati;

Visto il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 22.02.2023;

Vista la Determinazione Sindacale n. 16 del 10/08/2023 di Conferma Responsabili di Settori a seguito di modifica della Macrostruttura dell'Ente e successiva integrazione;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e la L.R. 23/12/2011 n. 30;

Visto l'art. 48 dello Statuto Comunale dell'Ente;

DETERMINA

Per la causale di cui in premessa:

- 1) Di liquidare a favore del ricorrente P. F. nel ricorso R.G. n. 1606/2020 la complessiva somma di € 239,20 (comprensiva di accessori di legge) per il pagamento delle spese di giudizio di cui alla sentenza n. 11/2022 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa, soccombente il Comune di Scicli.
- 2) di accreditare la suddetta somma al legale Avv. Nadia Pacetto difensore nel procedimento de quo, giusta delega del ricorrente, secondo le modalità di cui all'allegato A), che pur costituendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non sarà pubblicato, in ottemperanza della L. n. 196/2003 (legge di tutela della privacy e dei dati personali).



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore IV Entrate
Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali
Ufficio Amministrativo del Settore



- 3) Di prelevare la superiore somma € 239,20 alla Missione 1 - Programma 4 – Titolo 1 – Macroaggregato 3 – Cap. 30 – impegno n. 1203/2022 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2024, residuo anno 2022, gestione provvisoria ai sensi dell'art. 163, commi 1 e 2, del TUEL.
- 4) Di dare atto della compatibilità della spesa con le regole di Finanza Pubblica di cui all'art. 159 del D.lgs. n. 267/2000 e del rispetto della cronologia dei pagamenti.
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento risulta compatibile con la misura interdittiva di cui alla deliberazione n. 7/2017/PRSP della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana.
- 6) Di dare atto dell'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale in merito all'adozione del presente provvedimento da parte di soggetti di cui all'art. 6-bis della L. 241/90 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L. 6/11/2012 n. 190 e che la presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione.
- 7) Di dare atto che, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Irene Barone.
- 8) Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR di competenza entro 60 gg. dalla sua pubblicazione o, in alternativa a quest'ultimo, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.
- 9) Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on line dell'Ente per 15 gg. consecutivi.
- 10) Di trasmettere la presente determinazione al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti di sua competenza.

Il Responsabile dell'Ufficio

(Dott.ssa Irene Barone)

Irene Barone

Il Responsabile del Servizio

(Dott.ssa Laura Calabrese)

Laura Calabrese

Il Titolare di E.Q.

(Dott.ssa Valeria Drago)

Valeria Drago

SERVIZIO FINANZIARIO

IMPEGNO: n. 1203/2022

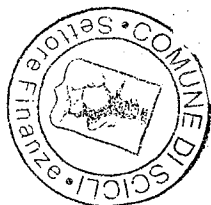
VISTO: attestante l'effettuazione dei controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali

Liquidazione N. 561/2024 V.A

Mandati N. 733/2024 - DISTINTA N. 103/2024 - EXPORT 5779

Addi

26 MAR. 2024



IL RESPONSABILE DI E.Q. SETTORE III

Dott.ssa Grazia Maria Concetta Galanti

Grazia Maria Concetta Galanti